



COLUMNISTS

Giugno 2007

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Qual è il Regolamento FIDE corretto?

Domanda Egr. sig. Gijssen, al secondo turno di un torneo cui ho partecipato di recente l'arbitro ha ammonito verbalmente il mio avversario per aver abbandonato l'area del torneo senza permesso ed essersi ritirato per parecchio tempo nella sua camera d'albergo poco dopo l'inizio della partita. In casi del genere, purtroppo, gli Articoli 12.5 e 13.4.a del Regolamento FIDE prevedono una semplice "ammonizione".

È illogico proibire "telefoni cellulari o altri mezzi elettronici di comunicazione", ma poi permettere a un giocatore di tornare alla sua camera d'albergo. Non bisognerebbe cambiare il regolamento, dando partita persa al giocatore che lasci l'area del torneo in questo modo? Grazie per la sua cortese attenzione. Cordiali saluti,
Sergio Faccia (Italia)

Riposta È corretto fare riferimento agli Articoli 12.5 e 13.4 del Regolamento FIDE. L'**Articolo 12.5** recita:

Ai giocatori non è consentito abbandonare l'area del torneo senza il permesso dell'arbitro. Per area del torneo si intende l'area di gioco, i servizi igienici, l'area per il ristoro, le aree predisposte per i fumatori e altri spazi definiti dall'arbitro.

Al giocatore avente la mossa non è consentito lasciare l'area di gioco senza il permesso dell'arbitro.

L'**Articolo 13.3** stabilisce che l'arbitro può imporre una penalizzazione, e l'**Articolo 13.4** indica le possibili opzioni:

13.3 L'arbitro deve controllare le partite, specialmente quando i giocatori sono a corto di tempo, applicare le decisioni che ha preso e imporre penalizzazioni ai giocatori quando necessita.

13.4 L'arbitro ha la possibilità di applicare una o più delle seguenti penalizzazioni:

- a. l'ammonizione,
- b. l'aumento del tempo che rimane all'avversario,
- c. la riduzione del tempo che rimane al giocatore colpevole,
- d. l'assegnazione della perdita della partita,
- e. la riduzione del punteggio ottenuto in una partita alla parte colpevole,
- f. l'aumento del punteggio ottenuto in una partita all'avversario fino al massimo disponibile per quella

partita,

- g. l'espulsione dalla manifestazione.

Poiché non viene specificata nessuna penalizzazione, è a discrezione dell'arbitro imporne una. Perciò non è necessario cambiare il Regolamento FIDE su questo punto.

Domanda In un torneo il tempo di riflessione era di 1 ora e 20 minuti, con un incremento di 30 secondi. Prima che iniziassero le partite, il direttore del torneo ha spiegato che con tale tempo di riflessione i giocatori dovevano registrare sul formulario tutte le mosse, anche se si trovavano in Zeitnot.

Io ho osservato una partita in cui un giocatore aveva smesso di registrare le mosse, e il suo avversario non lo aveva notato, o era troppo educato per farlo notare. Il direttore del torneo non era presente. Cosa dovrebbe fare un osservatore in tale situazione? Ricordare al giocatore di registrare le mosse o starsene zitto? **Geoff Davies (Nuova Zelanda)**

Risposta Innanzitutto, gli spettatori non dovrebbero interferire con la partita. Faccio riferimento all'**Articolo 13.7a**:

Gli spettatori e i giocatori delle altre partite non devono parlare di una partita in corso o in qualsiasi modo interferire. Se necessario, l'arbitro può espellere i responsabili dall'area del torneo.

Tuttavia un osservatore ha la facoltà di informare l'arbitro di ciò che ha visto, ma con discrezione. Sarà poi l'arbitro a decidere se e come intervenire.

Domanda All'ultimo turno di un torneo svoltosi di recente, un mio amico avrebbe dovuto giocare con il leader della classifica. L'ora di inizio del turno indicata sul tabellone era "ASAP" (il prima possibile), per cui il mio amico ha lasciato la sala di gioco per andare a mangiare. È ritornato alle 3:30 (l'orario in cui erano iniziate le partite il giorno precedente), scoprendo di avere perso per il tempo, perchè era trascorsa un'ora dalla messa in moto degli orologi. Mi sembra che un'indicazione come "ASAP" sia irragionevolmente vaga, e che sul tabellone si sarebbe dovuto indicare un orario di inizio chiaro, cosa che non è stata fatta. C'è un Articolo del Regolamento che si occupi di questo argomento? Grazie, **Anthony Hann (USA)**

Risposta L'**Articolo 3.c. (3)** del Regolamento relativo ai tornei recita:

L'invito deve essere il più possibile completo ed essere diramato alla prima opportunità; deve dichiarare con chiarezza le condizioni previste e fornire tutte le informazioni che possono essere utili per il giocatore. La lettera di invito e/o la brochure devono comprendere le seguenti informazioni, che devono anche essere pubblicate sul sito della FIDE:

Il programma del torneo: date, orari di gioco e sedi di: arrivo, cerimonia di apertura, sorteggio, gioco, eventi speciali, cerimonia di chiusura, partenza.

L'**Articolo 11** dello stesso Regolamento recita inoltre:

(a) Tutte le partite devono svolgersi nell'area di gioco all'ora specificata in anticipo dagli organizzatori, salvo diversa decisione da parte dell'arbitro capo.

(c) L'arbitro capo deve annunciare l'orario di inizio e di sospensione delle partite.

Sembra chiaro che gli orari di inizio devono essere annunciati in anticipo, così come eventuali cambiamenti decisi dall'arbitro capo. Vi sono però delle situazioni in cui non è possibile annunciare l'orario preciso di inizio del turno, per lo più quando si tratta dell'ultimo turno di un torneo. Ad esempio quando si giocano più turni nello stesso giorno, e non è chiaro quando terminerà il turno precedente.

Come arbitro, mi sono trovato diverse volte in questa situazione. Io annuncerei di non conoscere l'orario preciso di inizio del turno, ma che sicuramente questo non inizierà prima di una determinata ora. In questo modo tutti avrebbero un quadro di riferimento. Gli organizzatori del suo torneo possono aver gestito malamente la situazione, ma non hanno fatto nulla di sbagliato. Tutti sono stati avvisati che il turno sarebbe iniziato il prima possibile. A mio parere, quindi, la penalizzazione è corretta.



Domanda Geurt, una domanda relativa all'applicazione dell'Articolo 10.2.

Questa posizione è vinta per il Bianco. Con 3 secondi sull'orologio il Bianco chiama l'arbitro e richiede la patta perchè non ha il tempo per dare scaccomatto al Nero. Cosa deciderebbe lei? **Wim Slabbert, (Sudafrica)**

Risposta dovrei respingere la richiesta, perchè solo il giocatore che ha il tratto può richiedere la patta in base all'Articolo 10.2.

Ma modifichiamo leggermente la posizione: mettiamo il Re nero in f6, con mossa al Bianco. Con 3 secondi sull'orologio, il Bianco può pattare facilmente giocando Rb6 e catturando il pedone nero alla mossa successiva. Penso che 3 secondi siano sufficienti per farlo. Una volta catturato il pedone nero, la partita è patta, anche se la bandierina del Bianco è caduta, perchè il Nero non ha materiale sufficiente per dare scaccomatto.

Complichiamo ancora di più la posizione:



Mossa al Bianco, che con 3 secondi sull'orologio richiede la patta. La posizione è completamente vinta per il Bianco, ma 3 secondi non bastano per catturare i 2 pedoni.

Alcuni arbitri concederebbero la patta, altri preferirebbero aspettare prima di prendere una decisione. Io aspetterei la mossa successiva del Bianco, e se giocasse Da2, Rb4, Dh1 o qualcosa di simile, accorderei la patta.

Domanda Egr. sig. Gijssen, nel suo articolo *Mosse illegali non rilevate*, lei ha scritto:

Come vede, in determinate situazioni l'arbitro può intervenire. Se l'arbitro non interviene, il Re del Bianco non può essere mattato, e il Bianco può perdere solo se il suo tempo di riflessione si esaurisce.

Come può il Bianco perdere per il tempo? L'impossibilità da parte del Nero di mattare il Re bianco gli impedisce anche di vincere per il tempo. Grazie, **Radboud de Roos (Olanda)**

Risposta La situazione era questa: in una partita lampo, il Nero aveva catturato il Re bianco, e un Re che non si trova sulla scacchiera non può essere mattato. Perciò quando la bandierina del Bianco cade, il Nero richiede la vittoria.

Ripensandoci, però, sono giunto alla conclusione che lei ha ragione. Faccio riferimento all'**Articolo C3** del Regolamento per il gioco lampo:

Se l'avversario non può dare scaccomatto al Re del giocatore con una qualsiasi serie di mosse legali, anche con le peggiori risposte, allora il richiedente ha diritto di chiedere patta prima di eseguire la propria mossa.

Poiché il Re (non presente sulla scacchiera) non può essere mattato con una qualsiasi serie di mosse legali, la partita è patta. A proposito, è patta anche se si applica l'**Articolo 6.10**:

Tranne quando si applicano gli Articoli 5.1, o uno degli articoli 5.2 (a), (b) e (c), la partita è persa per quel giocatore che non completa il numero prescritto di mosse nel tempo stabilito. Altrimenti se la posizione è tale che l'avversario non è in grado di dare scaccomatto al giocatore con una qualsiasi possibile sequenza di mosse legali (ossia con le risposte peggiori), la partita è patta.

Domanda In una partita che stavo osservando, un giocatore stava perdendo, e aveva meno di cinque minuti

sull'orologio, per cui non stava scrivendo le mosse sul formulario. Anche l'altro giocatore aveva smesso di segnare le mosse. Dopo circa sette mosse, il giocatore che stava perdendo ha informato correttamente il suo avversario che aveva bisogno di registrare le mosse e ricostruire il proprio formulario. L'avversario non ricordava le mosse giocate, per cui il primo giocatore ha offerto la patta. Il giocatore che stava vincendo, a questo punto, si è alzato e ha abbandonato la partita. Cosa sarebbe dovuto accadere? Qual è la penalizzazione per chi non è in grado di registrare le mosse? Grazie. **Mark Newman (Regno Unito)**

Risposta Quando un giocatore si accorge che l'avversario ha violato una regola, dovrebbe andare dall'arbitro e non rivolgersi direttamente al suo interlocutore. Sicuramente un giocatore che abbia più di 5 minuti sull'orologio deve registrare le mosse. Cerchiamo quindi di rispondere alla sua domanda.

Innanzitutto, l'avversario deve fare il possibile per ricostruire le mosse mancanti. A mio parere può anche utilizzare un'altra scacchiera a questo scopo, ma il suo orologio dovrebbe essere in moto. Se è impossibile ricostruire la partita, toglierei 1 o 2 minuti al tempo dell'avversario, e compenserei il giocatore con un'uguale quantità di tempo. Capisco che in tale situazione è quasi impossibile stabilire se uno dei giocatori ha superato i limiti del tempo a disposizione, ma allora si può applicare l'**Articolo 8.6** del Regolamento FIDE:

Se i formulari non possono essere aggiornati al fine di indicare che un giocatore ha superato i limiti del tempo stabilito, la prima mossa fatta deve essere considerata come la prima del seguente periodo di tempo, a meno che non sia evidente che sono state fatte più mosse.

A proposito, l'avversario potrebbe anche mettere in atto un piccolo trucco, cercando di ricostruire il proprio formulario finché non rimane anche lui con meno di 5 minuti sull'orologio: a quel punto non sarebbe più obbligato a registrare le mosse.

Personalmente, ritengo sia ridicolo che le condizioni non siano le stesse per tutti e due i giocatori. Entrambi dovrebbero essere obbligati a registrare le mosse sino alla fine, o nel momento in cui un giocatore rimanesse con meno di 5 minuti, nessuno dei due dovrebbe essere obbligato a registrare le mosse. È una proposta che ho avanzato numerose volte, ma la maggioranza della Commissione Regolamenti non è stata d'accordo con me.

Domanda Il mio telefono cellulare emette un segnale acustico e si illumina quando la carica residua della batteria è bassa. Significa che un giocatore perderebbe se questo avvenisse durante una partita? Il telefono non sta suonando. **Stewart Reuben (Inghilterra)**

Risposta Facciamo riferimento all'**Articolo 12.2b**:

E' severamente vietato portare telefoni cellulari o altri mezzi elettronici di comunicazione, non autorizzati dall'arbitro, nell'area riservata al torneo. Se il telefono di un giocatore suona in tale area durante il gioco, tale giocatore perde la partita. Il punteggio del suo avversario sarà deciso dall'arbitro.

A mio parere, in sala gioco è possibile portare il cellulare solo se è spento. Per questo l'arbitro dovrebbe ricordare di spegnere i cellulari all'inizio del turno. Durante le Olimpiadi di Torino 2006, ho aggiunto anche: "e la sveglia incorporata." Se il telefono è spento, non dovrebbe emettere il segnale acustico.

Domanda Egr. sig. Gijssen, navigando sul sito della FIDE ho notato che molti Articoli del Regolamento sono stati alterati. Nello specifico:

- L'Articolo 1.3 riporta il testo che prima si trovava all'Articolo 1.2.
- Nell'Articolo 3.7d è stata aggiunta la dicitura *tale mossa deve essere effettuata qualora non vi siano altre mosse possibili*. (Questo sembra ovvio.)
- Gli Articoli 4.6 e 4.7 sono stati scambiati.

L'Articolo 4.7.1 dovrebbe in realtà essere 4.7, perché l'Articolo 4.7 non esiste.

- L'Articolo 4.3d è formulato in maniera diversa: *Se un giocatore ha toccato più di un pezzo contemporaneamente senza dire J'adoube, e non si sa quale pezzo abbia toccato per primo, deve muovere uno dei pezzi toccati. In altre parole, ha la facoltà di scegliere quale pezzo muovere.*

L'Articolo 7.1a è formulato in maniera diversa: *Se durante una partita l'arbitro o uno dei due giocatori verifica che la posizione iniziale dei pezzi era scorretta, la partita deve essere annullata e deve essere giocata una nuova partita.*

● L'Articolo 7.4a è formulato in maniera diversa: *Se nel corso di una partita l'arbitro o uno dei giocatori constata che è stata completata una mossa illegale, compresi il mancato scambio di un pedone che abbia raggiunto l'ultima traversa per una Donna, una Torre, un Alfiere o un Cavallo e la cattura del Re avversario, dovrà essere ripristinata la posizione immediatamente precedente l'irregolarità.* Si confronti tale testo con: *Se nel corso di una partita, si constata che è stata completata una mossa illegale, compreso la mancanza di soddisfazione dei requisiti per la promozione di un pedone o la cattura del re avversario, dovrà essere ripristinata la posizione immediatamente precedente l'irregolarità.*

● Infine abbiamo un nuovo Articolo 7.4b: *Dopo l'azione intrapresa in base all'Articolo 7.4(a) per le prime due mosse illegali di uno stesso giocatore l'arbitro dovrà dare due minuti di tempo extra all'avversario per ogni volta; alla terza mossa illegale dello stesso giocatore l'arbitro dichiarerà partita persa per costui. Se l'avversario non può dare scaccomatto al Re del giocatore con una qualsiasi serie di mosse legali, anche con le peggiori risposte, l'arbitro deciderà il risultato della partita.*

Le modifiche sono numerose, ma non sono previsti cambiamenti del Regolamento FIDE fino al 1 luglio 2009. Tranne che per l'Articolo 7, le modifiche non sono rilevanti, ma vorrei sapere se sono ufficiali e se le versioni del Regolamento FIDE pubblicate in altre lingue devono essere aggiornate. **Pierre Dénommée (Canada)**

Risposta Non è chiaro chi sia il responsabile di tali modifiche, che non sono state decise durante il Congresso del 2004 a Calvia o la riunione del Consiglio di Presidenza nel 2005. Ho scoperto che sul sito della FIDE sono presenti più versioni del Regolamento, per cui ho mandato loro la versione di cui sono in possesso, della cui correttezza sono assolutamente certo. Recentemente mi è stato detto che alcune federazioni hanno pubblicato versioni non corrette.

*Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro.
Mandate le domande a:*

[mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen](mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A%20Question%20for%20Geurt%20Gijssen) Per favore includete il vostro nome e Paese di residenza.

Copyright 2007 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Copyright 2007 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.

"The Chess Cafe®" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Arcangelo Sorrenti